

Prot. 5450/2.1.A

Gualdo Tadino, 22 ottobre 2019
Al Collegio dei docenti
Al DSGA
Al Consiglio d'Istituto
Agli Atti Al Sito Web

ATTO DI INDIRIZZO PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO A.A.S.S 2019/2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 VISTO il DPR n.275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
VISTO l'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015;
VISTO il D.L.vo n.165 del 2001 e successive integrazioni;
VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTI i decreti 59-60- 61-62-63-64-65-66, attuativi della Legge 107/2015;
PRESO ATTO delle prerogative che i commi 12-19 della L. 107/2015 assegnano al Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
TENUTO CONTO delle risultanze del RAV 2015 e successivi aggiornamenti,
TENUTO CONTO delle risorse del territorio, delle proposte degli Enti locali e delle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, degli organismi e dalle associazioni nonché dei genitori;
ESAMINATI i dati di contesto e gli esiti dell'Istituto nel triennio precedente ;
CONSIDERATE le innovazioni metodologico-didattiche poste in essere nell'ultimo biennio per il miglioramento dei processi di apprendimento;
VISTI i risultati ottenuti da suddetta innovazione in relazione agli obiettivi del Piano di Miglioramento; Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Raffaele Casimiri"
Gualdo Tadino (Pg)

EMANA

L' ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE ai sensi art.1 comma 14 L.107/2015 FINALIZZATO ALLA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL TRIENNIO 2019-20/2020-21/2021- 22

PREMESSA

il presente Atto di indirizzo viene elaborato dal Dirigente Scolastico ai sensi della L.107/2015 art.1,comma 14, e definisce gli indirizzi per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione sulla base delle quali il Collegio dei docenti elabora il Piano dell'Offerta Formativa Triennale, rivedibile annualmente. Il Documento dichiara, in un'ottica di trasparenza, l'insieme delle scelte strategiche organizzative, metodologico-didattiche, curriculari ed extracurriculari, di coordinamento e valorizzazione delle risorse umane e strumentali che ne rappresentano la mission e la

cifra distintiva. Tale mission si concretizza anche nell'atmosfera relazionale e motivazionale che, sviluppando il senso di appartenenza, alimenta la partecipazione e la convergenza verso obiettivi comuni, verso priorità e traguardi che potranno essere raggiunti attraverso un piano di miglioramento solo se attiveranno processi e scelte operative consapevoli e condivise.

Il Piano dell'offerta formativa, che integra al suo interno tutti i documenti fondamentali della scuola (Piano di miglioramento, Piano dell'inclusione, Piano Nazionale della Scuola digitale, Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) dovrà essere, pertanto, una guida operativa, sempre più rappresentativa di una visione organica e coerente della scuola di appartenenza, con un proprio progetto formativo strutturato e unitario, una propria vocazione, una propria risposta alle sollecitazioni del Territorio e alle sfide della contemporaneità. Nell'esercizio della sua competenza e discrezionalità tecnica, il Collegio dei docenti è chiamato a rielaborare il Piano per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2019, tenendo in considerazione il RAV.

INDIRIZZI

Il presente atto vuole sottolineare la consapevolezza della necessità di tenuta di un territorio in cui la Scuola ha il compito, nella prospettiva di una efficace e variegata offerta formativa, di proporsi come fondamentale centro di aggregazione sociale e di promozione culturale, come luogo dell'inclusione e del benessere in cui lo studente possa, sulla base della sua vocazione, identificare, esprimere e potenziare tutta la gamma dei suoi bisogni di autonomia, di conoscenza, di creatività, di relazione, di appartenenza, di cittadinanza. Si evidenzia come, nel contesto descritto, la scuola debba porsi la sfida di coniugare qualità ed inclusione, garantendo a ciascuno il proprio successo formativo, attraverso la personalizzazione dei percorsi, un curriculum verticale inclusivo e una didattica innovativa.

La mission del nostro Istituto è quella di favorire la crescita culturale ed etica delle nuove generazioni e l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, con particolare attenzione alla ricerca di un'efficace impostazione progettuale, basata sulla interrelazione tra valori umanistici, scientifici e tecnologici. La priorità della proposta culturale è la formazione integrale della personalità dell'individuo, attraverso la formazione di una coscienza critica nei confronti dei contenuti appresi e l'acquisizione di un metodo che sia da guida anche in ogni situazione di apprendimento futuro. Le competenze cross curriculari sono fondamentali per sviluppare una coscienza civica di respiro europeo, uno spirito di imprenditorialità e una capacità di autovalutazione nella prospettiva di un apprendimento e di un orientamento permanente. La progettazione didattica deve prevedere un'adesione al PNSD non in senso aggiuntivo o formale, ma integrato e innovativo, dove le nuove possibilità che il digitale offre costituiscano strumenti costanti di lavoro per i docenti in dialogo con gli studenti che li conduca alla piena cittadinanza digitale.

Il Piano dell'Offerta Formativa Triennale deve contenere le seguenti AZIONI di sviluppo didattico, ai sensi dell'art.1 L.107/2015, in relazione alle seguenti PRIORITÀ, così come ridefinite nel RAV:

RISULTATI SCOLASTICI PRIORITÀ

- Sviluppare le competenze in matematica.

- Sviluppare un'attitudine all'applicazione progettuale delle conoscenze nell'area scientifico-tecnologica
- Implementare le competenze linguistiche L2.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI PRIORITÀ

Migliorare i risultati in Italiano e in Matematica sia nelle classi dell'indirizzo linguistico, sia in quelle del liceo scientifico.

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA PRIORITÀ

Stimolare l'etica della responsabilità, della cittadinanza attiva e democratica, l'assunzione di ruoli e compiti, il rispetto degli altri e dell'ambiente sia nell'attività scolastica che extrascolastica. Migliorare il clima relazionale e il rispetto dei regolamenti (uso cellulare, divieto di fumo, ingressi e uscite). Promuovere l'acquisizione di autonomia e gestione consapevole della formazione personale e cooperativa anche in relazione alle competenze digitali ed imprenditoriali.

Alle priorità corrispondo traguardi di miglioramento degli esiti degli studenti, facilmente misurabili come ridefinite con il Rapporto di Autovalutazione, ciò per permettere il monitoraggio delle azioni messe in campo dall'istituto.

AZIONI del piano triennale in coerenza con le priorità individuate devono, inoltre, avere come obiettivi:

- garantire una solida formazione di base, flessibile, resiliente, che risponda in modo attivo ai cambiamenti sociali e che costituisca patrimonio personale, dal punto di vista umano e culturale, per interagire nel contesto sociale;
- migliorare gli apprendimenti e i livelli di competenza in matematica, nelle discipline scientifiche e tecnologiche, nella lingua inglese;
- promuovere un'educazione alla convivenza civile e democratica e al rispetto dell'altro, delle sue caratteristiche personali e sociali, etniche in prospettiva interculturale; favorire lo sviluppo di comportamenti autonomi, responsabili, collaborativi;
- creare una sinergia tra consapevolezza dell'identità culturale di appartenenza e apertura all'internazionalizzazione;
- promuovere un'educazione alla cittadinanza e all'occupabilità in dimensione locale e globale, sviluppando la competenza digitale e imprenditoriale;
- promuovere e potenziare lo sviluppo di competenze digitali;
- abbattere il tasso di assenze, abbandoni e insuccessi e combattere la dispersione; potenziare l'inclusione scolastica
- valutare e valorizzare le competenze disciplinari e trasversali acquisite attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa
- favorire lo scambio di buone pratiche e la formazione tra pari;
- migliorare il piano delle performance amministrative e gestionali per rendere più efficienti i servizi resi.

ATTIVITA' DA PREVEDERE NEL PTOF

il PTOF dovrà prevedere:

- potenziamento del tempo scuola nell'ambito dell'organico a disposizione;
- implementazione del curriculum nell'ambito dell'organico a disposizione;

- utilizzo dell'organico dell'autonomia in modo flessibile per valorizzare le eccellenze, implementare percorsi di apprendimento e intervenire sulle criticità;
- potenziamento di tutti i corsi presenti nell'Istituto attraverso scelte di flessibilità organizzative e didattica, valorizzando la specificità di ciascun indirizzo;
- costruzione di un curriculum verticale che individui i nuclei fondanti delle aree disciplinari, potenziando un sistema di continuità ed orientamento;
- personalizzazione dei percorsi di apprendimento potenziando le azioni di inclusione scolastica e innalzando i livelli di competenza per il successo formativo;
- valutazione degli apprendimenti all'interno di un processo che valorizzi i progressi individuali rispetto alla situazione di partenza e il livello di competenza sociale e civica
- realizzazione di azioni a supporto del PNSD in relazione a formazione, didattica e ambienti di apprendimento.

In particolare per quanto riguarda le attività realizzate per migliorare gli apprendimenti e i livelli di competenza in matematica e nella lingua inglese è opportuno prevedere sia sportelli didattici per il recupero delle carenze degli studenti più deboli che attività per valorizzare le eccellenze.

Il PTOF dovrà prevedere contestualmente azioni per l'implementazione di rapporti finalizzati alla messa a sistema di :

- Reti territoriali e/o nazionali con altri soggetti Istituzionali, associazioni di categoria, Enti territoriali per articolare ed integrare l'Offerta Formativa;
- " convenzioni" con aziende, imprese, associazioni presenti sul territorio.
- Il PTOF dovrà, infine, annoverare azioni di formazione/aggiornamento rivolte al personale docente ed ATA, finalizzate alla valorizzazione delle loro potenzialità e all'efficacia dell'azione educativa.

In merito alle pratiche gestionali ed organizzative, l'Istituto sulla base dei criteri di efficacia ed efficienza, al fine del perseguimento delle priorità individuate pone in essere le seguenti AZIONI :

- monitoraggio dei processi e delle procedure in corso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle criticità;
- valorizzazione delle risorse professionali ;
- condivisione delle scelte nel rispetto degli OO.CC e degli spazi offerti dalla Contrattazione Integrativa d'Istituto;
- implementazione delle relazioni con gli stakeholder
- reperimento di risorse economiche e strumentali per innalzare gli standard del servizio.

Il presente Atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione verrà pubblicato sul sito web dell'Istituto www.casimiri.gov.it e nelle altre forme previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Sabrina Antonelli
Firma autografa sostituita a mezzo stampa



Istituto di Istruzione Superiore "Raffaele Casimiri"
Gualdo Tadino (Pg)



ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.L.vo n. 39/1993